

Approvata la riforma dell'Editoria

Pubblicato: Martedì 4 Ottobre 2016



La Camera dei deputati ha detto il suo sì al **disegno di legge sull'editoria**. Il testo è passato con **275 voti a favore**, 80 contrari e 32 astenuti.

Contrari all'approvazione i deputati del Movimento 5 Stelle e di Forza Italia mentre si sono astenuti dai banchi di Lega e Fratelli d'Italia.

La legge istituisce un **nuovo Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione** e delega il Governo a **ridefinire** la disciplina del **sostegno pubblico all'editoria** e all'emittenza radiofonica e televisiva locale, nonché la disciplina relativa a profili pensionistici dei giornalisti e a composizione e competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

Reca, inoltre, disposizioni inerenti i giornalisti, nonché il sistema distributivo e la vendita dei giornali. Infine, disciplina la procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale e la durata della stessa e fissa un limite massimo retributivo per amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti del soggetto affidatario della medesima concessione.

I principali punti della riforma sono: (approfondimento a questo [link](#))

- 1) Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione

- 2) Ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici e sostegno agli investimenti per l'innovazione dell'offerta informativa
- 3) Innovazione del sistema distributivo e altre disposizioni per la vendita dei giornali
- 4) Ridefinizione della composizione e delle attribuzioni del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti e della disciplina in materia di prepensionamenti dei giornalisti
- 5) Esercizio della professione di giornalista e Consigli territoriali dell'Ordine dei giornalisti
- 6) Commissione per la valutazione dell'equo compenso nel lavoro giornalistico
- 7) Ricorso alle agenzie di stampa da parte di regioni, province, città metropolitane e comuni
- 8) Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale e limite massimo retributivo per amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti del soggetto affidatario della concessione

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it